

Codice A19050

D.D. 26 marzo 2015, n. 164

Sciopero Nazionale impianti autostradali 31 Marzo 1 Aprile 2015

Vista la legge 12 giugno 1990, n. 146 come modificata con legge 11 aprile 2000, n. 83, (recante “Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge”) che dispone le regole da rispettare e le procedure da seguire in caso di conflitto collettivo per assicurare l'effettività nell'ambito di taluni servizi e limitatamente alle prestazioni individuate come indispensabili, rispettivamente, dell'esercizio del diritto di sciopero e del godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (tra cui la libertà di circolazione);

vista la Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001 e pubblicata in G.U. n. 179 del 3.8.2001, e, in particolare, il punto 8 il quale stabilisce che durante l'astensione collettiva dovrà essere in ogni caso assicurato un livello di prestazioni compatibile con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della legge 146/1990 e dove si precisa, alla lettera c), che:

- le stazioni di servizio in funzione nelle autostrade dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri;
- l'individuazione delle stazioni di servizio, di cui è comandata l'apertura, dovrà essere effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato;

Atteso che, recependo il contenuto del documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 3 marzo 2011 (recante “Disciplina unitaria delle Regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero”), la Giunta regionale con deliberazione n. 19 - 2018 del 17 maggio 2011 ha demandato al Dirigente Responsabile del Settore competente in materia (Programmazione del Settore Terziario Commerciale della Direzione Attività Produttive) l'individuazione delle stazioni di servizio che, in caso di sciopero, dovranno rimanere aperte sulla rete autostradale piemontese, prescrivendogli tuttavia di uniformarsi, nella scelta, alle indicazioni che gli perverranno dalla Regione coordinatrice della materia (cui compete l'individuazione del turno a cui, a sua volta, corrisponde un elenco predeterminato di stazioni di servizio);

considerato che il Coordinamento nazionale unitario di Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio ha proclamato uno sciopero generale con relativa chiusura degli impianti di rifornimento carburanti dalle ore dalle ore 24.00 del 31 marzo 2015 alle ore 24.00 del 1 aprile 2015, sulla rete autostradale, compresi tangenziali e raccordi;

vista la nota n. 0206720 del 24 marzo 2015 della Regione Marche (cui compete il coordinamento in materia) che individua nel turno B) quello che dovrà garantire il servizio autostradale in occasione dello sciopero appena indetto;

atteso che gli impianti ricadenti nel turno A) sono quelli di cui all'elenco allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

il Dirigente

vista la legge n. 146 del 12 giugno 1990 come modificata con legge 11 aprile 2000 n. 83;

vista la Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001;

vista la nota del Ministero degli Interni n. 13218/111 del 5 febbraio 2007;

vista la D.G.R. n. 19 – 2018 del 17 maggio 2011;

determina

di individuare gli impianti di distribuzione carburanti che, sulla rete autostradale piemontese, dovranno rimanere aperti in occasione dello sciopero nazionale indetto dalle ore 24,00 del 31 marzo 2015 fino alle ore 24,00 del 1 aprile 2015, in quelli di cui all'elenco allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di darne comunicazione ai Sindaci interessati per gli adempimenti di competenza e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai Prefetti che hanno sede nella Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Responsabile del Settore
Programmazione del Settore Terziario Commerciale
Arch. Patrizia Vernoni

Visto: il Direttore regionale:
Dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

IMPIANTI RICADENTI TURNO B)

Autostrada	Senso di marcia	Area di servizio	Comune	Provincia
A4	da Torino a Trieste	San Rocco sud	Rondissone	TO
A4	da Trieste a Torino	Villarboit nord	Villarboit	VC
A5	da Torino ad Aosta	Settimo Est	Settimo Torinese	TO
A5	da Aosta a Torino	Viverone sud	Settimo Rottaro	TO
A6	da Torino a Savona	Rio Colorè ovest	Bra	CN
A6	da Torino a Savona	Priero ovest	Priero	CN
A6	da Savona a Torino	Priero est	Priero	CN
A6	da Savona a Torino	Rio Colorè est	Bra	CN
A7	da Milano a Genova	Valle Scrivia ovest	Arquata Scrivia	AL
A7	da Genova a Milano	Bettole Novi Ligure est	Novi Ligure	AL
A21	da Torino a Brescia	Crocetta sud	Quattordio	AL
A21	da Brescia a Torino	Tortona nord	Tortona	AL
A26	da Genova Voltri a Gravellona Toce	Stura est	Belforte Monferrato	AL
A26	da Genova Voltri a Gravellona Toce	Sesia est	Prarolo	VC
A26	da Genova Voltri a Gravellona Toce	Cavour est	Santhià	TO
A26	da Gravellona Toce a Genova Voltri	Cavour ovest	Santhià	TO
A26	da Gravellona Toce a Genova Voltri	Sesia ovest	Prarolo	VC
A26	da Gravellona Toce a Genova Voltri	Stura ovest	Belforte Monferrato	AL
A32	da Torino a Bardonecchia	Gran Bosco Salbertrand est	Salbertrand	TO
A32	da Bardonecchia a Torino	Rivoli sud	Rivoli	TO
A55	Torino Sistema Tangenziale	Beinasco sud	Beinasco	TO
A55	Torino Sistema Tangenziale	Nichelino sud	Nichelino	TO
A55	Torino Sistema Tangenziale	Nichelino nord	Nichelino	TO
A55	Torino Sistema Tangenziale	Beinasco nord	Beinasco	TO